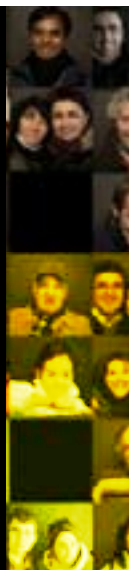




MNEMOTECA_ARCHIVIO DELLA MEMORIA CONTEMPORANEA

viaggio tra fonti storiche e sorgenti web

San Giovanni Valdarno
18 aprile - **10** maggio 2009
Casa Masaccio/ Luoghi diversi





casa masaccio contemporanea

presenta:

Mnemoteca_archivio della memoria contemporanea

viaggio tra fonti storiche e sorgenti web

San Giovanni Valdarno

18 aprile - 10 maggio 2009

Casa Masaccio/ Luoghi diversi

Inaugurazione Sabato 18 aprile ore 17.30

orario di apertura:

feriali 16/19

festivi 10/12 - 16/19

lunedì chiuso

Ne un museo ne un deposito di storie, ma un archivio vivo e dinamico, dove i ricordi, le storie, i drammi, i sogni delle persone vengono "conservate" come strumenti per ulteriori processi di cambiamento rivolti allo sviluppo sociale, culturale, politico e economico della comunità. Il grumo di vita vera che le vicende umane ci raccontano e che non possono perdersi nel vento, ma debbono divenire Memoria Progettuale per una nuova coesione sociale.

www.casamasaccio.it
www.generacomunicazioni.tv
www.radiopapesse.org

CASA MASACCIO

18 aprile - 10 maggio 2009

ANDARE COMUNICARE LAVORARE

SOCIETÀ E TERRITORIO (piano terra)

Consultazione video basata su un'interface design modello I-Tunes

LAVORO (1° piano)

DVD

SOCIAL WEB TV (2° piano)

Joost (<http://www.joost.com>): Interactive Stream Tv

YouTube: social video sharing

generacomunicazioni.tv (<http://www.generacomunicazioni.tv>)

PERFORMINGMEDIA. TECA (1° piano)

VIDEOMAKERS

consultazione video basata su un'interface design modello I-Tunes

ARCHIVIO GENERACOMUNICAZIONI.TV

consultazione video basata su un'interface design modello I-Tunes

RADIO PAGESSE

consultazione audio su playlist

DOOR_0809

Installazione interattiva

MAPPE

Luoghi della memoria antifascista in Valdarno (2° piano)

SGV multisensoriale (1° piano)

CORSO ITALIA / LOGGIATO DI PALAZZO D'ARNOLFO

18 aprile 2009 ore 17.30

MNEMONIC PRESENT_ON AIR

RADIO PAGESSE_ sonorizzazione _corso italia

Paesaggi sonori, interviste, suoni d'artista

MACMA_video box_palazzo d'Arnolfo

Interviste live e immagini di repertorio

FOToclub IL PALAZZACCIO_foto box_palazzo d'Arnolfo

Foto ritratti dal vivo

CORSO ITALIA / CASA MASACCIO

Sabato 9 maggio 2009 dalle ore 17.00

MEMORIA E MUTAZIONE

PERFORMING MEDIA, TRA MEMORIA E MUTAZIONE_Casa Masaccio

Conversazione con C. Infante, E. Bani, E. Brogi, F. Maraghini, S. Ippoliti e M. Spiganti

LE VALLI DELLA MEMORIA_Corso Italia

Un vecchio furgoncino, per la città in cerca di storie ed esperienze da raccogliere e raccontare in video.

Mnemoteca_archivio della memoria contemporanea

viaggio tra fonti storiche e sorgenti web

Il progetto di una **Mnemoteca** è un cammino, un percorso tra volti e luoghi, tra immagini, emozioni e incontri.

Mnemoteca_archivio della memoria contemporanea è un luogo dove raccogliere la “memoria dal basso” (tra sogni e bisogni) della comunità; una mnemotecnica attraverso la quale memorizzare rapidamente e più facilmente entità di difficile memorizzazione, sfruttando la naturale capacità dell'uomo di ricordare le informazioni che se sono trasformate in immagini o in storie, consentono di aumentare la capacità naturale della memoria umana.

Il **nome** deriva dalla dea greca Mnemosine, la memoria, madre delle Muse, che proteggono l'arte e la storia. La dea memoria dà a poeti e saggi la capacità di tramandare il passato, e conferisce una forma di immortalità agli uomini le cui gesta vengono ricordate.

E' nel De oratore che Cicerone racconta la leggenda di Simonide di Ceo, l'inventore dell'arte della memoria: Simonide, sfuggito miracolosamente al crollo di una sala in cui si trovava a banchettare con altri invitati, seppe identificare i corpi dei vari commensali, resi irricongosciibili dalle ferite, ricordandosi del posto che occupavano a tavola. Da questo evento Simonide ricavò l'importanza dell'ordine e delle immagini per la memoria. Questa metafora dei luoghi come tavolette di cera e delle immagini come lettere dell'alfabeto, definisce in modo inequivocabile la caratteristica essenziale dell'arte della memoria: un uso di luoghi e di immagini che tenga conto di un certo ordine, capace di farci utilizzare immagini e figure concrete per rappresentare idee astratte ed invisibili, affinché sia possibile ricordare queste ultime con una maggiore facilità e rapidità.

Mnemoteca, una “biblioteca della memoria”, un museo vivo di racconti memoriali, che offrono una pluralità di testimonianze individuali e collettive. Tali storie naturalmente devono continuare ad essere rievocate e narrate, perché la vita e il suo senso vanno rinnovati nel lavoro sul passato-presente da “ri-guardare”.

L'**idea** è di indagare la memoria individuale e collettiva, con i mezzi messi a disposizione dalla tecnologia multimediale, per riscoprire, valorizzare, conservare e tradurre le storie delle comunità, attraverso le vie dell'arte, (installazioni, videoproject, webproject, ecc.), con il coinvolgimento diretto degli abitanti del territorio, affermando così una nuova modalità relazionale e territoriale, contribuendo a fondare un modo nuovo di vivere l'appartenenza e il senso della vita comunitaria.

Una **ricostruzione della memoria** collettiva del nostro territorio attraverso la raccolta di storie e memorie di vario tipo: filmati e fotografie di narrazioni individuali e collettive, familiari, del mondo del lavoro, intergenerazionali e multiculturali.

Per la **valorizzazione della memoria** storica della gente comune, per la diffusione delle memorie a beneficio di tutta la collettività, per fornire alle persone e in particolare alle giovani generazioni una risorsa per progettare il futuro, per rafforzare l'identità e il senso d' appartenenza, per stimolare processi di crescita e sviluppo della comunità.

Il “**viaggio tra fonti storiche e sorgenti web**” suggerito dalla rassegna **Mnemoteca_Archivio** della memoria contemporanea, si propone di riflettere su che cosa significa appartenere ed identificarsi oggi in un territorio, gettando un ponte creativo tra cultura locale e cultura globale, tra tradizione e innovazione, memoria e contemporaneo, attraverso proiezioni permanenti e temporanee.

Tutti le **installazioni** proposte sono create nell'ambito di progetti di ricerca che utilizzano espressioni contemporanee per raccontare il territorio e la memoria.

Ricerca di **fonti storiche**, dell'identità, di percorsi artistici, di mappe sul territorio, utilizzando anche la rete web.

Accanto alle **produzioni video**, l'iniziativa svolgerà un'attività di raccolta, archiviazione e restituzione delle storie caratterizzanti il territorio. L'iniziativa propone tra l'altro immagini storiche, opere di video arte, e progetti che utilizzano mappe cognitive ed emozionali, georeferenziate sul web: “Luoghi della memoria antifascista in Valdarno” e “SGV multisensoriale”

L'**obiettivo principale** è costituito dal desiderio di mescolare passato e contemporaneo, di indurre riflessioni sulle funzioni della memoria, collegate alla tradizione, al formarsi dell'identità, interrogandosi sul senso di comunità e sui significati attribuiti dalla gente al proprio vissuto e al vissuto collettivo. I filmati e i video presentati in questa occasione, saranno utili a individuare sul territorio tracce di quel passato che ne rappresenta l'identità.

Senza valorizzazione dell'identità non c'è rispetto per la natura dell'ambiente.

Senza creatività la comunità non si rinnova.

Il progetto, **mnemoteca_archivio** della memoria contemporanea, vuole essere quindi, il punto di partenza per la costituzione di un archivio multimediale di materiale storico e contemporaneo, nonché di un progetto più ampio per la realizzazione di una mediateca sul territorio del Comune di San Giovanni Valdarno.

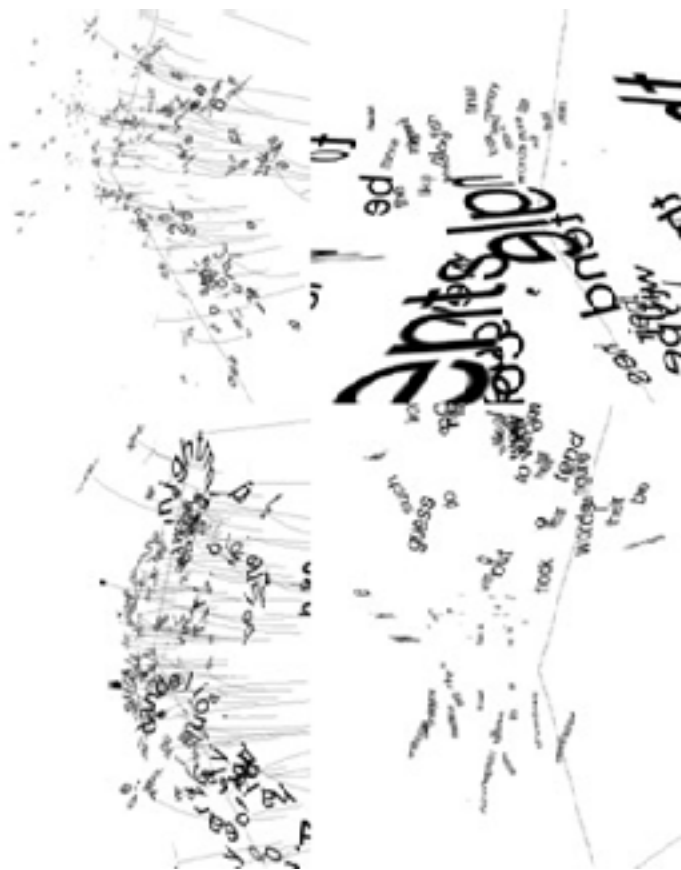
L' **Archivio multimediale**, attraverso il recupero di documenti su supporti analogici già presenti in fondi pubblici e privati, si propone di provocare momenti di comunicazione intergenerazionale, stimolando da un lato processi di creatività giovanile e dall'altro, proprio attraverso il recupero dei filmati, il coinvolgimento di operatori indipendenti e privati che hanno contribuito con le loro opere, spesso inconsapevolmente, a fermare un periodo storico.

Infine attraverso eventi come la rassegna “**Mnemoteca_archivio della memoria contemporanea, viaggio tra fonti storiche e sorgenti web**” si propone di legare il passato impresso nei supporti analogici con il presente dei nuovi supporti e mezzi di diffusione digitali,

programmando come in questa occasione esposizioni temporanee, incontri pubblici, proiezioni, gruppi di discussione e di lavoro sui temi della memoria storica.

In questo percorso verso l'equilibrio, che passa tra memoria e mappe mentali, abbiamo voluto inserire anche la fantasia.

Alimentare il desiderio di creare una cultura che recuperi la tradizione, ma sappia anche progettare il nuovo, introduce elementi di innovazione. Il prezzo dei sogni dimostra la tenacia degli uomini di voler realizzare la propria vocazione, il loro impegno e determinazione, la loro fantasia.



Performing Media, tra memoria e mutazione

Viviamo in un tempo accelerato. E' come se il piano si fosse inclinato, tutto acquista velocità. Sempre più giù... Like a rolling stone. E' per questo che si fa sempre più necessario riconfigurare gli assetti cognitivi, per riflettere agendo. Alla svelta, il tempo è scaduto. L'intero sistema-Paese soffre di un deficit d'innovazione che si fa cronico in questa fase di crisi in cui urge individuare vie d'uscita che vanno al di là dei modelli (produttivi e sociali, non solo culturali) predefiniti.

Si tratta di coniugare pensiero ed azione perché non c'è tempo per astratte pause di riflessione.

E' in questa direzione che va la linea di ricerca definita Performing Media orientata verso una cultura dell'innovazione che attraverso la creatività sociale delle reti rilanci le potenzialità dei territori (la migliore risorsa dell'Italia) e delle sue comunità nei termini partecipativi del web 2.0. Perché la partecipazione possa trovare forma occorrono però dei format innovativi di auto-organizzazione e di valorizzazione territoriale, come il social networking e il geoblogging fanno intuire.

Un lavoro in questo senso è stato avviato proprio a San Giovanni Valdarno, a Casa Masaccio, qualche anno fa, con un Performing Media Lab che ha sviluppato un cantiere sulla creatività multimediale, per mettere a punto dei nuovi format di comunicazione pubblica interattiva (come s'erano creati in Piemonte con la Mappa Emozionale dei Luoghi della Memoria Antifascista e in Salento con il TarantaVideoBlog). Alcuni di quegli spunti hanno trovato poi realizzazione al Festival della Creatività di Firenze nel 2008.

In quell'ambito ha trovato luogo il prototipo di una "Performing Media. teca" intesa come "mediateca possibile", in cui declinare la "memoria dell'avanguardia" (con repertori selezionati del videoteatro e della radioart) con la mutazione dei linguaggi digitali e dell'interaction design in particolare. L'idea è quella di pescare dal serbatoio d'esperienza dell'avanguardia, intesa come linea costante di ricerca che ha caratterizzato gli ultimi decenni del Novecento, alcune di quelle intuizioni (il "cut-up" per comprendere l'ipertesto, la ricombinazione per introdurre al remix e al mash-up, il situazionismo per sollecitare la psico-geografia dei geoblog) che hanno anticipato la rivoluzione digitale e la mutazione antropologica in atto (attraverso cui stanno crescendo oggi i "nativi digitali"). Esiste quindi una "tradizione del nuovo" che è importante riconoscere come un valore fondante del sentire contemporaneo, elemento strutturale della cultura del nostro tempo eppure sottovalutata, perché schiacciata nell'opposizione avanguardia-tradizione che appare ormai come un falso problema.

La memoria dell'avanguardia è decisiva, almeno quanto la memoria di qualsiasi altro valore tradizionale, per attivare una cinghia di trasmissione in grado di far girare un'evoluzione culturale sempre più connessa all'avanzamento tecnologico.

Carlo Infante

ANDARE COMUNICARE LAVORARE

Casa Masaccio

18 aprile - 10 maggio 2009

*"Ogni essere umano è frutto della collettività in cui nasce
e della storia che condivide con gli altri"*

Fernando Savater,

SOCIETÀ E TERRITORIO

(piano terra)

Consultazione video basata su un'interface design modello I-Tunes.

SGV Ciack (1975), Sangiovanni in maschera di Marino Borgogni, Le Rose di San Pancrazio (1996), Viaggio di Nozze scuola elementare Montecarlo SGV (1987), Comunicazione e Territorio (1977), Media Invasione di Mauro Mori (1988), Conferenza sulla direttissima (1987), Innovazioni tecnologiche nelle aziende aretine (1987), Conservazione degli alimenti a Paterna (1988), Pane: frumento molino, panificio Industriale, pane fatto in casa (1988), Frantoi '88, Emergenze2 (1988), Teatro in festa, Ricordando Pasolini (1985), C'era una volta... Italo Calvino e la fiaba (1986), Inaugurazione monumento al minatore di Santa Barbara (1985), Valdarno - itinerari fra arte e natura di Walter Bencini 1999 56', Masaccio di Corsi, Mori, Ceroti (1976/77), Comune di Montevarchi - La conoscenza del patrimonio storico (1987), Ritratti - Fotoclub il Palazzaccio (1999), Carnevale a San Giovanni di G. Corsi (1954).

LAVORO

(1° piano)

DVD

Fuorimoda - il lavoro a Montevarchi dal dopoguerra a oggi_ macma 2008, Accadde milioni di anni fa_ Ente Nazionale per l'energia elettrica, Santa Barbara: Nuova realtà nel Valdarno_INCOM, Il recupero ambientale nella miniera di S. Barbara, Intervista a Rambaldo Macucci_Rai 1994, La Ferriera di San Giovanni V.no dal

1993 al 1994_ C.G.I.L. C.I.S.L. U.I.L.

SOCIAL WEB TV

(2° piano)

Una nuova sfida, un nuovo modo di concepire la tv che diventa interattiva, mobile e in perfetta linea con il mondo dei social network. Una nuova realtà, interattiva e complice dei suoi fruitori. Una tv capace di promuovere i contenuti realizzati dagli utenti e svilupparsi come luogo di scambio, di incontro, di social networking.

Joost

(<http://www.joost.com>): Interactive Stream Tv

una selezione dei canali della sezione "Shorts" della piattaforma di tv on line Joost.

Joost, precedentemente conosciuto come The Venice Project, è una iniziativa che intende rivoluzionare la fruizione di contenuti multimediali su internet, implementando una piattaforma peer to peer capace di abilitare la distribuzione in streaming di contenuti audio/video.

YouTube

social video sharing

YouTube la più famosa community di video online, che consente alle persone di scoprire, guardare, commentare e condividere video originali creati dagli utenti. YouTube fornisce un'area in cui le persone entrano in contatto, si informano e ispirano gli altri in tutto il mondo. YouTube costituisce una piattaforma di distribuzione dei contenuti originali dei creatori e degli inserzionisti, grandi e piccoli. Una selezione di corti d'autore scaricati da YouTube.

Generacomunicazioni.tv

(<http://www.generacomunicazioni.tv>)

una selezione dei canali dalla piattaforma di tv on line Generacomunicazioni.tv

GeneraComunicAzioni.tv è una connessione tra esperienze e realtà distinte, uno spazio di frequentazione artistica, un osservatorio sulla contemporaneità e su i nuovi scenari di comunicazione.



PERFORMINGMEDIA. TECA

(1° piano)

Performing Media.teca, nasce all'interno del Cantiere promosso da **Casa Masaccio** a San Giovanni Valdarno nel 2007, come prototipo per la realizzazione di un'iperteca, ovvero una mediateca dove far convergere raccolte video e audio già avviate, e per impostare una sua risoluzione on line, basata su particolari edizioni ipermediali che svolgono la funzione di mappe cognitive.

*"Chi controlla il passato, controlla il futuro;
chi controlla il presente, controlla il passato [...]"*
G. Orwell, 1984

VIDEOMAKERS

consultazione video basata su un'interface design modello I-Tunes.

Erinnerung an die zukunfft/ ricordi del futuro di Piero Bargellini, Video continuo di Simone Cipolli e Alberto Tempì 1989, Silvano Campeggi - l'uomo che dipinse il cinema di Walter Bencini, Le tribù di Montevarchi di Simone Cipolli e Lorenzo Brusci 1994/95, Metaxy di Piero Grazi, E voglio vedere...ritratti di donne migranti di Francesco Tanzi 2006, Piazza Augusto Imperatore di Alberto Tempì, Valdarno - itinerari fra arte e natura di Walter Bencini 1999, Ernesto Galeffi (Chiò) - l'esistenza stupita, l'indecifrabile passione di Francesco Tanzi, Badanti di Gianluca Fantoni, Così cade la notte di Antonio Tempì, Un'altra possibilità di Diletta Cecchi, Arianna Bitossi, Fabrizio Bertani 2005/06, Giovanni Allevi di Diletta Cecchi 2005, Marghera sun dance di Diletta Cecchi e Fiorenzo Cecchi 2008, Fuorimoda - il lavoro a Montevarchi dal dopoguerra a oggi di macma 2008, Il Grande Circo Invalido_ Ist. psicopedagogico SGV 2006/07, Ananke di Andrea Mugnai 2008, Radio campo dei miracoli" di Antonio Fabbri 2009, Dio c'è " di Giuseppe Ferlito 1994, Il nuovo mondo amoroso di Carmine Vigliotta, Paolo Sorbi, Leonardo Ragazzini 1999, Alessandro di Paolo Sorbi e Beppe Mangione 2000.

ARCHIVIO GENERACOMUNICAZIONI.TV

consultazione video basata su un'interface design modello I-Tunes

Casa Masaccio arte contemporanea, propone per l'archivio generacomunicazioni.tv, alcuni film di Alberto Grifi e una selezione di opere video di Marcello Maloberti, Diego Perrone, Lara Favaretto, Dimitris Kozaris, Massimo Bartolini, Antonio Rovaldi, Elisabetta Benassi, Eva Marisaldi, Francesco Vezzoli, Grazia Toderi, Patrik Tuffo, Rà Di Martino, Stefania Galegati. In questa occasione sarà possibile selezionare e visionare alcuni video e film d'artista, presentati in occasione delle ultime mostre realizzate in Casa Masaccio nel 2008 : Italiani in Vacanza a cura di Pierluigi Tazzi e L'evento immobile_ Incantamenti a cura di Saretto Cincinelli e Cristiana Collu, tra i quali: One Drop, 2008 di Robert Pettena; Algonquin Park, Early March, 2002 di Mark Lewis; Linha do Tempo/Time line, 2000 di Jorge Molder; Over the Sea, 2007 e Shadow Boxing, 2004 di Sophie Whettnall; In Focus, Out Focus, 2007 e 100 Times, 2003 di Kan Xuan

RADIO PAPESSE

consultazione audio basata su playlist

Radio Papesse – web radio di arte e cultura contemporanea - ha selezionato e mixato per l'occasione una serie di frammenti audio del suo archivio accessibile online: paesaggi sonori, interviste, suoni d'artista... tutto si mescola, si scompone e ricompone in una sonorizzazione che restituisce la ricchezza e la varietà di questo archivio digitale.

Nella selezione speciale creata per l'occasione è stata data priorità ad audio che trattano esplicitamente di memoria. Fra le tante voci: Emily Jacir, Lea Vergine, Chris Watson, Ascanio Celestini, Jorge Otero Pailos, Dario Fo, Ian Tweedy, Pier Luigi Tazzi, Neil Hamon.

DOOR_0809

Installazione interattiva di Massimo Cittadini,
Accademia di Belle Arti di Carrara.

Una porta sul virtuale viene aperta e chiusa da un interruttore reale. Dietro la porta ritroviamo il nostro presente disturbato da echi di passato che non e' passato e la percezione della perdita del futuro. Niente cambia, il progresso e' un mito.

MAPPE

Luoghi della memoria antifascista in Valdarno
di Andrea Ventura (2° piano)

Percorso georeferenziato su i " Luoghi della memoria antifascista in Valdarno" che consente di percorrere le tappe e visitare i luoghi che trattano dei temi della memoria antifascista e della resistenza nel territorio del Valdarno

SGV multisensoriale
di Manuela Mancioppi (1° piano)

Luoghi, percorsi, situazioni, momenti particolari di San Giovanni Valdarno che richiamano all'attenzione tutti i sensi attivi. Abitanti del luogo raccontano di luoghi sensoriali della memoria, di luoghi che vivono tutti i giorni.....

La mappa è stata realizzata grazie alla partecipazione degli abitanti e degli ospiti del luogo, per un invito ad un percorso esperienziale di SGV attraverso una sensibilità e un'attenzione diversa.



MNEMONIC PRESENT_ON AIR

Corso Italia / Loggiato di Palazzo d'Arnolfo

18 aprile 2009 dalle ore 17.30

Mnemonic present è Il rapporto che esiste tra i concetti di liveness (dal vivo) e presente, memoria e passato. Parte dalla considerazione dei modi cui si attinge all'archivio della memoria: immagini o suoni tornano alla mente attraverso associazioni a vari elementi come odori, colori o oggetti.

Ad esempio, ogni volta che si incontra lo stesso oggetto e se ne ha una determinata esperienza la sua immagine in ciascuno di noi si aggiorna in conseguenza a quello stesso episodio.

Lo stesso succede con le persone e i luoghi. Ecco perché la memoria dei luoghi, prende forma anche in base alle esperienze che vi si sono vissute e quanto più queste sono lontane nel tempo, tanto più il loro ricordo viene deformato. A volte succede che si rammentino eventi realmente avvenuti ma associati a posti visitati solo in sogno o visti attraverso i media. Così anche se l'archivio della memoria si costruisce col passare del tempo, esso ha senso solamente nell'atto del ricordare quando un'immagine riaffiora dalla memoria nel presente: questo è il 'presente mnemonico', un luogo dove coscienza e inconscio, percezione e concettualizzazione del reale si incontrano.

"... la dimensione del tempo è andata in frantumi, non possiamo vivere o pensare se non spezzoni di tempo che s'allontanano ognuno lungo una sua traiettoria e subito spariscono".

Italo Calvino, Se una notte d'inverno un viaggiatore

RADIO PAPPESSE _ sonorizzazione

corso italia

Paesaggi sonori, interviste, suoni d'artista: Emily Jacir, Lea Vergine, Chris Watson, Ascanio Celestini, Jorge Otero Pailos, Dario Fo, Ian Tweedy, Pier Luigi Tazzi, Neil Hamon

MACMA_video box

palazzo d'Arnolfo

Interviste live e immagini di repertorio si alternano, in un grande schermo, sotto Palazzo d'Arnolfo, provocando un corto circuito e un'interazione tra presente e passato.

FOToclub IL PALAZZACCIO_foto box

palazzo d'Arnolfo

Foto ritratti dal vivo, una memoria delle persone e del luogo, che si aggiorna, attraverso la generazione di una nuova memoria individuale e collettiva del presente.



5134 | Photography and Books



LA MUTAZIONE CULTURALE, TRA MEMORIA UMANISTA E FUTURO DIGITALE_ RINASCIMENTO 2.0

La nostra contemporaneità è la soglia di un presente proiettato velocemente nel futuro e attraversata da una forte trasformazione culturale. Ma più che di trasformazione è di mutazione che si tratta, perché riguarda le strutture del comportamento e quei paradigmi cognitivi che stanno alla radice dell'apprendimento e della proprietà del linguaggio. La Società dell'Informazione, com'è definito oggi il sistema che subentra a quello industriale, può evolversi nella Società della Conoscenza che potrà attuarsi se si estendono i principi della sua condivisione, opportunità che tende a compiersi grazie allo sviluppo partecipativo della rete, secondo i principi del web 2.0. Interpretare le condizioni di questa mutazione culturale in atto per rilanciare la vocazione del territorio.

Interrogarsi sulla contemporaneità, per creare un ponte tra la memoria umanista del territorio, che ha visto nascere il Rinascimento, e il futuro digitale.

La definizione "Rinascimento 2.0" che s'intende mettere in campo corrisponde al tentativo di coniugare i sistemi della cultura con quelli della comunicazione, riconoscendo, in particolare alle pratiche del web 2.0 l'opportunità di fare di internet un nuovo spazio pubblico basato sulla condivisione delle risorse informative.

Il Rinascimento 2.0 che amiamo pensare riguarda non solo le sperimentazioni di nuovi linguaggi, ma la pratica diffusa di nuovi comportamenti che possano dare forma ad una creatività sociale partecipativa, come i blog e il social networking stanno già delineando, proiettandoli però in un'innovazione territoriale che dia senso al concetto di glocal, per valorizzare le dimensioni locali delle comunità negli assetti della comunicazione globale.

È per questo che è importante pensare ad una politica che trovi il modo per fare della Società dell'Informazione l'ambito partecipativo per misurarsi con le problematiche urgenti del nostro tempo, da quelle ecologiche ed energetiche a quelle multiculturali, sollecitando forme originali di auto-organizzazione sociale che sostengano le buone pratiche di gestione del territorio, a partire dalla sua valorizzazione culturale. Ecco perché Rinascimento 2.0: per rilanciare la nostra scommessa evolutiva.

MEMORIA E MUTAZIONE

Casa Masaccio / Corso Italia

Sabato 9 maggio 2009 ore 17.00

*"Perché ciò che si salverà non sarà mai quel che abbiamo tenuto al riparo dai tempi,
ma ciò che abbiamo lasciato mutare,
perché ridiventasse se stesso in un tempo nuovo"*
A. Baricco, I Barbari

PERFORMING MEDIA, TRA MEMORIA E MUTAZIONE

Casa Masaccio

Conversazione con Carlo Infante libero docente di performing media, Emanuele Bani Assessore alla Cultura del Comune di S. Giovanni Valdarno, Enzo Brogi Consigliere Regionale della Toscana, Stefania Ippoliti Mediateca Regionale, Mirko Lalli Fondazione Sistema Toscana responsabile marketing e comunicazione, Fernando Maraghini video maker_ Almasen artisti associati_responsabile progetto "Le valli della memoria", Mario Spiganti Mediateca- Comunità Montana del Casentino

LE VALLI DELLA MEMORIA

Corso Italia

Un vecchio furgoncino, per la città in cerca di storie ed esperienze da raccogliere e raccontare in video.

E' questo, in estrema sintesi, il progetto "le valli della memoria",



enti promotori:



Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità



partner:



Festival della Creatività_Firenze



REGIONE TOSCANA
SISTEMA TOSCANA

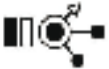
media partner

GeneraComunicAzioni.tv



S8 **settore8**
progettazione grafica

realizzato in collaborazione con:



GeneraComunicAzioni



Grok 42



CRED - mediateca



Almassen artisti associati

FOTOCUB "IL PALAZZACCO"
S.Giovanni Valdarno

organizzazione Casa Masaccio contemporanea
Corso Italia 83 - 52027 San Giovanni Valdarno.
tel.055 9126283 - casamasacciosgv@val.it

informazioni Comune di San Giovanni
Valdarno Assessorato alla Cultura.
tel.055 9126283 cultsgv@val.it